



Cartesio

MARIO
BAUDINO

E dopo cinque anni si torna ai libri (ma non agli e-book)

L'editore e il suo gufo

Buone notizie dal pianeta libri. Dopo cinque anni, gli italiani hanno ricominciato a leggere (ed acquistare). Il 2015, secondo una ricerca dell'Aie presentata oggi a Venezia per il seminario della scuola per librai Umberto e Eli-

sabetta Mauri, ci sono stati 283 mila lettori in più. Neanche pochi. Il mercato complessivo è salito dell'1,6 per cento. Cresce la carta, preferita da 24 milioni di persone, arranca l'e-book, che continua però a interessare circa 5 milioni di lettori. Bambini, ragazzi e adolescenti (i cosiddetti young adults) continuano a leggere più dei loro genitori. Fine della crisi? Certo è presto per azzardare un risposta. Ma come direbbe il nostro presidente del Consiglio, anche a questo ambiente pur ovattato non facevano difetto i gufi. Per il momento, smentiti.

Colpo grosso in rete

Comunque sia, gli e-book talvolta fanno miracoli: come è accaduto a Angela

Marsons, autrice rifiutata da tutti, che l'anno scorso ha pubblicato in digitale e venduto un milione di copie, fra gli applausi della stampa internazionale. **Newton Compton** l'ha già stampata, con encomiabile velocità, e *Urla nel silenzio* è in classifica. Non si discute, un gran bel thriller.

Palme e Francia

Decolla «Sciascia e la Francia», un progetto dell'Associazione amici di Leonardo Sciascia, col comune di Firenze e l'Università, per approfondire il rapporto fra lo scrittore e la cultura che ne ha segnato l'opera. Sperando che l'inquietante «linea della palma» evocata da Sciascia per l'Italia non si sia ulteriormente estesa a quel Paese.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

